

Nella natura, a piedi



Impegni

Il CAI oggi ci vede impegnati in uno sforzo di radicamento sempre maggiore nel territorio



Obiettivo

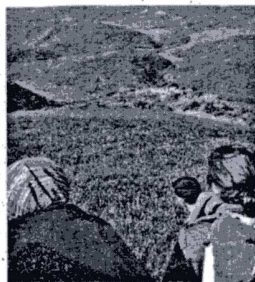
Il gruppo intende valorizzare le bellezze presenti sul Gargano e sul Subappennino

Di cresta in cresta, Capitanata senza segreti con il CAI

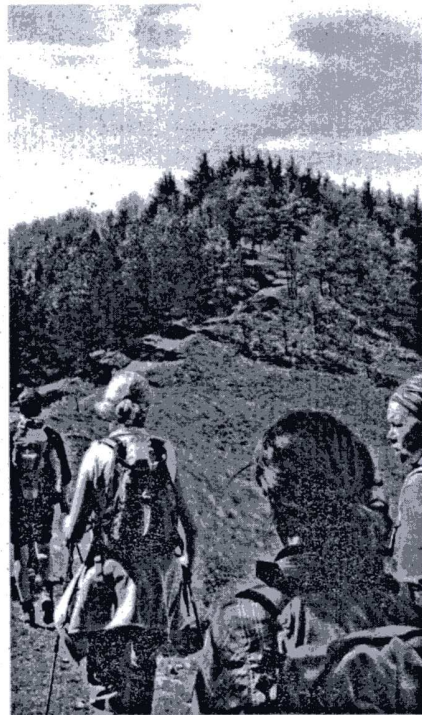
TRE GIORNI AFFASCINANTI (E 82 KM), CON L'OBBIETTIVO DI "DISEGNARE" UN NUOVO PERCORSO POSSIBILE DA CASALNUOVO A FAETO LELARIO: NEL PROGRAMMA CI SONO ESCURSIONI PER TUTTI I GUSTI

NICOLA SARACINO

Una cavalcata lunga 82 km attraversando aree di alto livello storico e paesaggistico. Si è svolta dal 1 al 3 maggio la 3 giorni di cammino chiamata "Di cresta in cresta - traversata dei Monti Dauni", promossa dal CAI - Club Alpino Italiano di Foggia. Tre giorni affascinanti, con l'obiettivo di "disegnare" un nuovo percorso possibile da Casalnuovo M.Ro a Faeto, alla



Una cavalcata lunga 82 km attraversando aree di alto livello storico e paesaggistico. Si è svolta dal 1 al 3



Il 31 maggio ci sarà la camminata lungo il sentiero Scalasanta

la montagna, alle escursioni ben più impegnative per sentieri d'alta montagna e ferrate, adatte a chi ha più esperienza e a chi ama le sensazioni forti". Obiettivo, valorizzare le bellezze presenti sul Gargano e sul

Subappennino. E a questo mirano i 180 soci presenti nel Club foggiano. "A livello nazionale, il CAI ha festeggiato due anni fa i 150 anni di vita - sottolinea Lelario - qui a Foggia, invece, tutto è nato da

un'idea di Aldo Anzivino ed alcuni amici che amavano percorrere a piedi i sentieri che il nostro territorio presenta, per rendersi conto da vicino delle sue peculiarità". Per far parte del CAI non serve essere supereroi

capaci di imprese memorabili, è sufficiente avere un discreto allenamento, amare la natura, armarsi di voglia di alzarsi presto la domenica, la ricompensa verrà da sola: allontanarsi dallo smog e dalla frenesia cittadina per immergersi in luoghi incontaminati, ricchi di fascino, con un gruppo unito e affiatato, una esperienza di cui difficilmente si può fare a meno in seguito. Domenica il gruppo ha condotto un'escursione di ben 250 km nella Valle dell'Orfento, una zona protetta nel comune della celebre città termale di Caramanico Terme, ricca eremi, più o meno accessibili, incastonati nella roccia. Il percorso è partito da S. Nicola, un piccolo bor-

ta, dalla località Macchia a Monte Sant'Angelo, organizzata in collaborazione con il Parco Nazionale del Gargano, e che verrà svolta in occasione della Giornata Nazionale dei Sentieri che il CAI ogni anno promuove in collaborazione con Fe-

L'EVENTO

Divertimento, pacche sulle spalle e un arrivederci a Nizza i prossimi 1 e 2 ottobre

Campionato Nazionale Master Fijlkam, bel bottino di medaglie

Si è svolto a Quiliano in Liguria il 2 maggio scorso il Campionato Nazionale Master Fijlkam settore karate, gara aperta a tutti gli appassionati di karate che hanno superato la fatidica età di 35 anni che fa da spartiacque fra l'età agonistica e quella amatoriale. Ma chi ha il karate nel proprio DNA non smette mai di amare questa disciplina ed eccoli tutti pronti in oltre 220, in un clima di estrema amicizia e cordialità, non solo a competere per il titolo italiano ma anche e soprattutto per usare il campionato nazionale come prova e trampolino di lancio per gli europei che quest'anno si disputeranno a Nizza. La Puglia nonostante il gap logistico della distanza era presente con ben sei atleti, quattro



nei kata e due nel kumite. Peccato fossero tutti uomini e nessuna donna. Notevole il bottino in medaglie: oro per Sabino Addario e argento per Antonio Lobello oltre ai due bronzi di Fernando Zecca e Donato For-

sennato, quinto per un soffio Michele Schiuma e undecimo Giuseppe Magrone alla sua prima esperienza competitiva. Gran divertimento, pacche sulle spalle ed un arrivederci a Nizza i prossimi 1 e 2 ottobre.

Il gruppo ha condotto un'escursione di bene 250 km nella Valle dell'Orfento

go sopra Caramanico, per consentire di fare l'anello lungo grande della Valle dell'Orfento passando per Guado S. Antonio e Ponte della Pietra e quindi ridiscendere verso Ponte del vallone e Ponte di Caramanico, punto arrivo dell'escursione. Mentre il 31 maggio sarà in programma la camminata lungo il sentiero Scalasan-

derparco.

La GNS è giunta alla sua 15ª edizione e sottolinea l'attenzione del CAI per una fruizione sicura e consapevole della montagna. Si tratta di un impegno nazionale con il quale il CAI dà impulso alla manutenzione dei sentieri, alla conoscenza del territorio, alla cura e al rispetto per la natura. La Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano promuove l'Escursionismo che attraverso i sentieri consente di avvicinare tutti alla montagna e ogni escursionista, da attore, svolge il ruolo di interprete del territorio maturando sensibilità e responsabilità nella sua tutela. "Verranno studenti da tutta Europa attraverso l'Erasmus e sarà una bella giornata", spiega Lelario. Il percorso alla scoperta delle bellezze locali continua.

"Verranno studenti da tutta Europa con Erasmus, sarà una bella giornata"